



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01220139257005 del 03/10/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n. 472700 del 04/10/2023

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via San Donà e in via Comelico a Mestre
– Venezia in occasione dei lavori di sostituzione di un cavo elettrico.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società E-Distribuzione S.p.A. con prot. n. 365124 del 28/07/2023 ha presentato la richiesta di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico, per la posa di un nuovo cavidotto in sostituzione dell'esistente in via Alpago, via San Donà e in via Comelico a Mestre Venezia;
- il Servizio Sportello Trasporti Terrestri e Manomissioni con prot. n. 446255 del 20/09/2023, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico, per eseguire i lavori, per una durata effettiva di 3 giorni;
- in data 04/10/2023 con prot. n. 472700 la ditta SITE Spa ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Alpago, via San Donà e in via Comelico a Mestre Venezia; al fine di procedere con i lavori di sostituzione cavo elettrico;

Considerato che:

- Via Alpago non è inserita nell'elenco delle strade pubbliche o aperte all'uso pubblico di cui alla Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 53 del 2 aprile 2015 e s.m.i. "Approvazione dell'elenco delle strade di uso pubblico della terraferma veneziana";
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario occupare il marciapiede e parte della carreggiata stradale delle vie San Donà, Comelico senza inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- via San Donà è interessata dalla presenza delle piattaforme tranviarie;
- data la presenza del tram i lavori in via San Donà dovranno essere eseguiti in orario notturno dalle ore 01,00 alle ore 05,00 in corrispondenza della sospensione del servizio tranviario e dello stacco della tensione elettrica;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'Impresa Esecutrice dovrà garantire la circolazione, pedonale e l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



intervento;

Riconosciuto che:

- l'area di cantiere in via Comelico si colloca al centro della sede viabile;
- la presenza del cantiere inibisce lo scorrimento veicolare;

Ravvisata pertanto la necessità di inibire durante i lavori l'accesso da via San Donà deviando i residenti di via Comelico in via Ca' Rossa e via Rielta;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Site SpA con marca da bollo n. 01220139257016 del 03/10/2023 e acquisita con prot. n. 472700 del 04/10/2023;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via San Donà dalle ore 01,00 alle ore 05,00, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.72 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 1.3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non ostacolare o intralciare il servizio di trasporto pubblico locale;



- 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento, nonché di mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- 2 di regolamentare la circolazione in via Comelico dalle ore 01,00 alle ore 05,00, secondo le seguenti disposizioni:**
 - 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
 - 2.2 istituire il divieto di transito eccetto residenti per i veicoli percorrenti via San Donà, nonché la direzione obbligatoria dritto;
 - 2.3 segnalare la deviazione verso via Ca' Rossa e via Rielta per i veicoli diretti verso via Comelico;
 - 2.4 presegnalare la variazione della circolazione per i veicoli diretti verso via Comelico, nonché presegnalare la circolazione a doppio senso di marcia;
 - 2.5 in via Comelico a seguito dei lavori la circolazione avviene a doppio senso di marcia solo per i residenti. A tal fine è istituito il limite di velocità 30 Km/h;
 - 2.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento, nonché di mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
 - 2.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire la circolazione veicolare e garantire la fluidità della circolazione;**
- 4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 6 prescrizioni a carattere generale:**
 - 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;



- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 6.9 sarà cura della la Società richiedente, E-Distribuzione Zona di Venezia, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati "**Lavori di sostituzione cavo elettrico.....dal.....al.....ci scusiamo per il disagio E-Distribuzione Zona di Venezia**".

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività per tre giorni di lavoro compreso tra il 17/10/2023 e il 27/10/2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.



A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 13 ottobre 2023

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*